CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

N. 26 del 07/05/2020

Classifica: **004.05** **(7169311)**

Oggetto **APPROVAZIONE DELLA VAR. N. 6/C/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, ADOTTATA AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175 DEL TUEL. PRIMA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO - COVID-19 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL**

Ufficio proponente	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI**
Dirigente/ P.O	**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**
Relatore	**SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE**
Consigliere delegato	**BARNINI BRENDA**

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **7 Maggio 2020** il **Consiglio Metropolitano di Firenze** si è riunito in **SALA LUCA GIORDANO - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

in remoto:	in aula:
ALBANESE BENEDETTA	ARMENTANO NICOLA
BONANNI PATRIZIA	CARPINI ENRICO
CASINI FRANCESCO	GEMELLI CLAUDIO
CUCINI GIACOMO	NARDELLA DARIO
FALCHI LORENZO	PERINI LETIZIA
FALLANI SANDRO	SCIPIONI ALESSANDRO
FRATINI MASSIMO	ZAMBINI LORENZO
GANDOLA PAOLO	
LA GRASSA FILIPPO	
MARINI MONICA	
TRIBERTI TOMMASO	

E assenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

Armentano, Perini, Scipioni

Il Consiglio Metropolitano

Su proposta del Consigliere delegato BRENDA BARNINI

Richiamato il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

Considerato che con la **Deliberazione n. 91 del Consiglio Metropolitano del 18/12/2019 è** stato approvato il **Bilancio di Previsione 2020-2022;**

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 13/01/2020, di approvazione della Variazione **n. 1/S/2020 al BP 2020-2022,** avente per oggetto "*Conferma sul BP 2020-2022 delle variazioni al fpv già autorizzate con la determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2448/2019, autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2020 e aggiornamento del dato dei residui presunti al 31/12/2019- Approvazione della var. n. 1/S/2020 al BP 2020-2022, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e , comma 5 bis, art. 175 del TUEL.*" con la quale sono stati confermati gli stanziamenti del fpv ed è stata approvata una variazione di cassa (la variazione si è resa necessaria per garantire la copertura di cassa a valere su quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione nel 2020 della normale attività di pagamento dell'Ente);

Richiamata la **Determinazione del dirigente dei Servizi Finanziari n. 79 del 16/01/2020** con cui si è stato approvato un primo riaccertamento parziale dei residui (**riaccertamento parziale n. 1/2020 - Variazione n. 2/D/2020 al BP 2020-2022)** ai sensi del sopra richiamato punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
Richiamata la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 29/01/2020** con cui è stata approvata la **variazione n. 3/C/2020 al Bilancio di Previsione 2020-2022** ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL;

Precisato che con la suddetta Deliberazione n. 8/2020 sono state approvate variazioni sul 2020, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza e di cassa ed è stato aggiornato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 ai sensi del comma 3 quater, art. 187 del Tuel e, conseguentemente, applicata al Bilancio 2020 una quota dello stesso, pari a euro 24.034.137,71 (la suddetta manovra non ha, invece, inciso sul fondo pluriennale vincolato di spesa);

Richiamata la **Determinazione del dirigente dei Servizi Finanziari n. 348 del 26/02/2020** con cui si è approvato un secondo riaccertamento parziale dei residui (**riaccertamento parziale n. 2/2020 - Variazione n. 4/D/2020 al BP 2020-2022)** ai sensi del già richiamato punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/03/2020 con cui sono stati recepiti il riaccertamento parziale n. 1/2020, approvato con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 79 del 16/01/2020, e il riaccertamento parziale n. 2/2020, approvato con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 348 del 26/02/2020;

Considerata l'attuale emergenza sanitaria che ha mutato repentinamente lo scenario socioeconomico del nostro Paese;

Dato atto che occorrerà procedere ad una attenta revisione di tutto il Bilancio a partire dalle previsioni per le entrate tributarie, formulate in relazione al trend storico e consolidato degli ultimi esercizi ed agli effetti negativi del gettito nel corrente esercizio finanziario dovuto alle restrizioni derivanti all'emergenza epidemiologica dovuta al Corona Virus;

Considerato, tuttavia, che non è al momento determinabile in modo attendibile la manovra da apportare sui tributi, e non si conosce nemmeno l'intervento finanziario che lo Stato introdurrà in sostegno degli Enti, mediante appositi finanziamenti e trasferimenti con l'annunciato "decreto di aprile";

Considerato che alcune minori entrate, risparmi di spesa o maggiori spese da sostenere, si sono già manifestate e che pertanto si rende necessario procedere a variare il Bilancio, almeno per quelle più direttamene misurabili;

Ritenuto pertanto di dover procedere con una prima manovra di salvaguardia degli equilibri, anche al fine di apportare il prima possibile alcune delle variazioni negative già riscontrate sulle entrate e, al contempo, dare pronto riscontro alle esigenze di maggiore spesa già manifestatesi;

Considerato quindi che sono pervenute da parte delle Direzioni dell'Ente richieste di variazione al Bilancio d'esercizio 2020/2022, che rimangano conservate agli atti;

Vista la manovra che si va ad approvare e che è qui di seguito descritta sinteticamente:

ENTRATE TRIBUTARIE

Gli effetti della crisi economica connessa al blocco totale delle attività produttive e la limitazione agli spostamenti hanno già prodotto, e produrranno per il resto dell'anno, pesanti effetti negativi per le finanze degli enti di area vasta che acquisiscono l'80% delle proprie entrate dal settore automobilistico.

RCauto

Da tenere conto che gli incassi sono differiti nel tempo di 60 giorni, pertanto l'effetto "Corona Virus" di marzo si vedrà solo con gli incassi di maggio. Essendo l'imposta basata sul premio assicurativo (da 9,5% al 16%), il blocco della maggior parte dei veicoli determina la possibilità di sospendere il premio assicurativo. Si prevede infine una proliferazione di veicoli con sospensione dell'assicurazione nel periodo del lockdown, senza assicurazione e/o con assicurazione scaduta, fenomeno che contribuirà ulteriormente al crollo del gettito. Ad Aprile si registrano 1,9 mln di euro in meno rispetto al 2019, e si rinvia alla seconda salvaguardia degli equilibri la manovra di assestamento.

IPT

Fino a febbraio si è previsto un gettito medio in tendenza con quello del 2019. Per marzo aprile si è registrata una perdita di 6,1 mln di euro. Si rimanda alla prossima manovra di salvaguardia degli equilibri l'assestamento del gettito IPT, per il momento a presidio si prevede la quota residua di avanzo di amministrazione libero e il "decreto di aprile" con cui i Governo ha annunciato un fondo di 500 milioni di euro per il Comparto enti di area vasta ed una cabina di monitoraggio proprio sulle minori entrate.

TEFA

Il TEFA subirà una flessione in conseguenza del fatto che i rifiuti di non civile abitazione (esclusi gli speciali) si ridurranno a causa della serrata delle fabbriche e delle attività, in virtù dei blocchi statali e delle conseguenti lente riprese o serrate, determinando perciò una riduzione della base imponibile. Inoltre, essendo il presupposto del credito TEFA basato sull'effettivo incasso della TARSU comunale (fattore alla base del nostro accertamento), il fatto che ogni comune abbia spostato per legge il riversamento delle scadenze di pagamento attuali a giugno determinerà un'automatica riduzione delle somme accertabili TEFA sul 2020. Si rinvia a luglio la manovra di assestamento generale.

In conclusione, in merito alle entrate tributarie, in attesa di una lettura più chiara degli scenari futuri e della definizione della normativa (vedi anche ad esempio il maxiemendamento al testo di conversione del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 in materia di RCAuto), anche se al momento si possono già misurare minori entrate tributarie per € 6,1 milioni da IPT e per 1,9 milioni per RCAuto, si ritiene di dover rimandare alla successiva manovra di salvaguardia degli equilibri, entro luglio, la variazione di assestamento del gettito a valere sulle entrate tributarie. A presidio delle minori entrate si mantiene l'avanzo di amministrazione disponibile dopo la presente manovra e il fondo che il Governo si appresta a varare con il "decreto di aprile" per il comparto enti di area vasta.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

È stato adeguato lo stanziamento complessivo delle entrate da trasferimenti correnti, prevedendo una variazione negativa netta, pari a -429.863,41 euro. Lo stanziamento passa da 27.692.413,36 euro a 27.262.549,95 euro

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono quelle che hanno visto le variazioni più significate. Ciò in quanto si è provveduto a rettificare gli stanziamenti, in relazione alle entrate legate ai servizi erogati direttamente da questo Ente, e pertanto più facilmente misurabili già in questa fase emergenziale.

Lo stanziamento complessivo delle entrate extratributarie diminuisce complessivamente di **6.234.016,46euro.** Sono infatti, tra le altre, state iscritte minori entrate per sanzioni al Codice della Strada per 6.000.000,00 euro e altri minori entrate per fruizione del museo, mostre e Palazzo per complessivi 711.469,17 euro, secondo il seguente dettaglio:

Sanzioni c.d.s	-6.000.000,00
Proventi derivanti dalla concessione in uso a terzi di palestre scolastiche di proprietà dell'amministrazione	-30.000,00
Introiti per spettacoli, mostre e altre manifestazioni culturali rilevante iva	-21.032,86
Introiti per l'accesso ai quartieri monumentali del Palazzo Medici-Riccardi	-511.940,00
Firenze card introiti per l'accesso ai quartieri monumentali di Palazzo Medici Riccardi	-52.234,50
Entrate derivanti da concessioni in uso a terzi di spazi espositivi	-59.302,80
Introiti da vari servizi Parco Mediceo di Pratolino	-5.000,00
altre	-31.959,01
Totale	-6.711.469,17

Sono state inoltre iscritte maggiori entrate per € 477.452,71 Euro. Di seguito il dettaglio:

Sanzioni Amministrative In Materia Di Smaltimento Rifiuti Turismo E Altre	200.040,99
Sentenza Corte Dei Conti Toscana N. 279 Del 8/7/19 Condanna Sig. L.M. Cap. Fcde 19378	43.010,77
Rimborso Canone Locazione Istituto Salesiano Una Tantum	69.063,64
Recupero Crediti Da Attività Contenziosa - Scad. 2024 Fcde Cap. 19643	49.851,11
Penali Global Service Rete Viaria E Altri Introiti	26.982,09
Diritti Di Iscrizione Imprese In Materia Di Rifiuti	21.303,98
Altre Maggiori Entrate	67.200,13
TOTALE	**477.452,71**

SPESA CORRENTE

La spesa corrente varia da 138.956.855,37 euro a 133.795.888,16 euro con una diminuzione netta, quindi, di 5.160.967,21 euro.

La diminuzione è spiegata perlopiù dall'incremento della spesa di parte corrente mediante applicazione di avanzo di Amministrazione vincolato, per **1.821.343,92** euro e mediante la diminuzione della spesa correlata alle entrate da sanzioni amministrative per **-6.000.000,00** euro.

L'ulteriore diminuzione della spesa corrente per circa 982mila è relativa alle seguenti minori spese:

Utenze E Canoni Per Servizio Energia - Scuole	-536.082,41
Spese Per Relazioni Pubbliche C.M. D.L. 78	-120.000,00
Spese Per Manifestazione Ruralia	-40.000,00
Bandi Nell'ambito Della Cultura	-85.000,00

Contributi Ad Associazioni	-31.000,00
Rimborso Ad Organizzatori per Biglietto Integrato (Imprese)	-50.000,00
Rimborso Ad Associazioni Organizzatrici Di Mostre per Biglietto Integrato	-120.000,00
TOTALE	**-982.082,41**

Si è, inoltre, potuto procedere a contabilizzare i seguenti risparmi di spesa corrente per circa 915mila che hanno finanziato le maggiori spese riportate sotto:

Minori spese

Prestazioni Di Servizi Per Direzione Viabilità - Servizio Neve	-388.172,68
Servizi Di Sorveglianza E Custodia - Biglietteria - Cultura	-52.200,00
Affitto Palestre E Locali Extrascolastici	-12.000,00
Spese Per I Trasporti Scolastici	-190.000,00
Iniziative Didattiche E Viaggi Di Studio Ai Campi Di Sterminio	-60.000,00
Fondo Rischi	-176.774,97
Fondo Rischi	-36.169,19
TOTALE	**-915.316,84**

Maggiori spese

Prestazioni Di Servizi Per Direzione Viabilità - Taglio Erba E Affini	896.294,82
Altre Spese	19.022,02
Totale	**915.316,84**

È stato poi utilizzato il **fondo di riserva per 1.188.259,36** euro per finanziare i seguenti interventi, di cui 992.569,05 a titolo1 della spesa e 195 690, 31 euro a titolo 2 della spesa:

FONDO DI RISERVA	**-1.188.259,36**
Personale viabilità (diversa modalità di rendicontazione per finanziare maggiori spese impreviste per fronteggiare maggiori spese urgenti su s.r. (quota parte)	682.569,05
Spese per sanificazione locali emergenza Covid-19	30.000,00
Spese per sanificazione locali emergenza Covid-19	30.000,00
Spese per somma urgenza Sp. 556 Km. 4+500	250.000,00
Totale Titolo 1	**992.569,05**
Spese per acquisto attrezzature per la sicurezza ist. scolastici (palestre defibrillatori) fin. av. ec.	34.000,00
Trasferimento alle scuole di competenza c.m. per emergenza covid-19 fin. av. ec.	161.690,31
Totale Titolo 2	**195.690,31**

ENTRATA IN C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

Sono state rimodulate le entrate e le spese di parte capitale in coerenza con l'aggiornamento dei quadri economici delle opere. Le entrate in conto capitale passano da 91.400.692,70 a 98.802.659,94 Euro con una variazione di € 7.401.967,24

È stato, inoltre, applicato avanzo di amministrazione al titolo 2 per 4.614.871,73, come descritto al paragrafo successivo

La spesa in conto capitale passa da € 210.153.182,45 a € 222.585.089,86 con un aumento complessivo di 12.431.907,41 Euro

MARGINE CORRENTE

Con la presente manovra il margine corrente, a favore della spesa di investimento, aumenta di 318.449,84 euro.

A seguire il dettaglio della variazione:

Descrizione Capitolo	Stanziamento prima della variazione	Variazione Provvisoria	Stanziamento dopo Variazione provvisoria

spese per realizzazione terza cucina istituto Buontalenti via di San Bartolo fin. av. ec.		200.000,00	200.000,00
acquisto arredi e altri beni mobili durevoli per istituto Buontalenti una tantum fin. av. ec.		240.000,00	240.000,00
spese per completamento interventi cassa espansione Fibbiana fin. av. ec.	500.000,00	-13.746,04	486.253,96
completamento e adeguamento prevenzione incendi Galileo fin. av. economico		7.296,24	7.296,24
spese per acquisto carrello elevatore per protezione civile fin. av. ec.		40.000,00	40.000,00
lavori complesso S. Orsola iv lotto fin av. ec.	300.000,00	-300.000,00	0
acquisto beni inventariabili per sistema di videosorveglianza, sistema radiocollegamento centrale e veicolari portatili fin. av. ec.	4.500,00	-1.000,00	3.500,00
spese per realizzazione passerella ciclabile sull'Arno tra Compiobbi e Vallina fin. av. economico		150.000,00	150.000,00
spese per acquisto mezzi c.m. fin. av. ec.	60.000,00	-60.000,00	0
manutenzione straordinaria rete viaria c.m. - cofinanziamento MIT fin. cap. e 188 ex art. 126	287.481,97	-270.253,74	17.228,23
adeguamento normativa antincendio centro operativo Barberino di Mugello fin. av. ec.		2.116,28	2.116,28
adeguamento antincendio Isa Firenze fin. av. ec.		60.000,00	60.000,00
spese per acquisto attrezzature per la sicurezza ist. scolastici (palestre defibrillatori) fin. av. ec.		34.000,00	34.000,00
trasferimento a istituti scolastici di competenza c.m. per acquisto arredi convenzione fondi b fin. av. ec.	970.000,00	68.346,79	1.038.346,79
trasferimento alle scuole di competenza c.m. per emergenza covid-19 fin. av. ec.		161.690,31	161.690,31
Totale:	**14.734.248,69**	**318.449,84**	**15.052.698,53**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con la manovra in approvazione si è proceduto ad applicare complessivamente avanzo di amministrazione per 6.436.215,65 euro, di cui 1.821.343,92 al titolo 1 della spesa e 4.614.871,73 al titolo 2. La situazione dell'avanzo di Amministrazione dopo la presente manovra è pertanto la seguente:

Avanzo di ammnistrazione al 31.12.2019	importo	tit.	variazione 1 (Gennaio 2020)	variazione 2 (Aprile 2020)	Dopo variazione 2 (Aprile 2020)
Parte accantonata	**29.519.588,31**				**29.193.441,22**
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	23.222.832,98				23.222.832,98
Fondo anticipazione liquidità	0,00				0,00
Fondo perdite società partecipate	348.461,43				348.461,43
Fondo Contenzioso	5.364.955,46	*1*	326.147,09		5.038.808,37
		2			0,00
Altri accantonamenti	583.338,44				583.338,44
Parte Vincolata	**33.827.264,11**				**5.544.520,82**
Vincoli derivanti da leggi e da principi contab	438.248,99	1	60.120,00	680,96	377.448,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.541.578,53	1	2.483.775,32	1.820.662,96	1.957.798,99
		2	20.782.229,95	497.111,31	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	300.000,00	2		300.000,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.547.436,59	2	381.865,35	1.956.297,44	3.209.273,80
		1			
Altri vincoli	0,00				0,00
Parte destinata agli investimenti	**24.479.473,90**	*2*		1.861.462,98	**22.618.010,92**
Totale parte disponibile	**19.981.308,17**	**2**			**19.981.308,17**
Totale	**107.807.634,49**		**24.034.137,71**	**6.436.215,65**	**77.337.281,13**
di cui	titolo	*1*	*2.870.042,41*	*1.821.343,92*	4.691.386,33
di cui	titolo	*2*	*21.164.095,30*	*4.614.871,73*	25.778.967,03

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione allegata

Ritenuto, quindi, opportuno approvare con il presente provvedimento le variazioni di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, sopra descritte, che sono state richieste dalle Direzioni, come dettagliate nell'Allegato contabile "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la presente variazione di bilancio garantisce comunque un fondo di cassa a fine esercizio 2020 non negativo;

Ritenuto di rimandare la modifica del piano triennale delle OO.PP 2020/2022 e del relativo elenco annuale 2020, derivante dalle variazioni fatte, contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2020/2022;

Dato altresì atto con la presente variazione, a seguito dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di realizzazione delle opere e degli interventi, viene modificata la composizione del FPV la cui situazione è riportata nella tabella sottostante;

FPV B.P. 2020-2022 dopo Variazione 6/C						
entrata				spesa		
2020	2021	2022		2020	2021	2022
78.222.518,89	8.140.330,20	639.086,00	**previsione di Competenza FPV INIZIALE**	78.222.518,89	8.140.330,20	639.086,00
			di cui esigibile	72.393.074,69	8.140.330,20	639.086,00
1.318.331,85	646.406,00	639.086,00	di cui spesa corrente	1.311.011,85	646.406,00	639.086,00
76.904.187,04	7.493.924,20		di cui spesa in conto capitale	71.082.062,84	7.493.924,20	
			di cui FPV	5.829.444,20	0,00	0,00
			di cui spesa corrente	7.320,00		
			di cui spesa in conto capitale	5.822.124,20		
			NUOVO FPV	2.310.886,00	639.086,00	639.086,00
			di cui spesa corrente	639.086,00	639.086,00	639.086,00
			di cui spesa in conto capitale	1.671.800,00		
			totale FPV	8.140.330,20	639.086,00	639.086,00

Dato, inoltre, atto che, a seguito della presente manovra:

- viene modificato il Fondo rischi di competenza 2020, che inizialmente pari a 260.944,16 Euro-con una variazione negativa di 177.216,16. Il fondo rischi iscritto nel bilancio dopo la manovra è pari a 83.728,00 Euro;
- viene modificato lo stanziamento di competenza 2020 del FCDE (iscritto sulla parte corrente del bilancio) che diminuisce di 2.945.853,46 in conseguenza alla diminuzione delle sanzioni al codice della strada. Lo stanziamento passa pertanto sa 8.111.478,10 Euro a 5.165.624,64 Euro;

Precisato che, con la presente manovra di bilancio, viene modificato sia lo stanziamento di competenza 2020 del fondo di riserva (Rif. Bil. 515/0) che lo stanziamento di cassa 2020 (Rif. Bil. 516/0) del fondo di riserva di cassa. Le rideterminazioni in diminuzione di cui sopra si sono rese perlopiù necessarie per finanziare le maggiori spese non previste e segnalate precedentemente. Sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa si assestano a 261.740,64 Euro**.**

Dato atto che la presente manovra rispetta tutti gli equilibri di Bilancio (ai sensi dell'art. 1 comma 821 L. 145/2018) e che la Città metropolitana si considera, infatti, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

Dato quindi atto del permanere degli equilibri di bilancio, anche a seguito della variazione oggetto del presente provvedimento, come risulta dall'Allegato "C" alla presente "Equilibri di Bilancio e Quadro Generale Riassuntivo";

Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che di fatto hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: "gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento";

Ritenuto, pertanto, di dover comunque conseguire, a consuntivo, un saldo non negativo fra le entrate finali (primi cinque titoli, maggiorate dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, da un lato, e le spese finali (primi due titoli) dall'altro;

Ritenuto altresì di dover anche conseguire, a consuntivo, il rispetto degli altri equilibri di bilancio previsti dalla legge n. 145/2018, come recentemente rinforzati dall'undicesimo correttivo al Dlgs n. 118 per effetto del DM del 01/08/2019;

Accertato il rispetto del suddetto saldo, nonché dei sopra richiamati equilibri di bilancio di cui alla legge n. 145/2018, sia sulle annualità 2020-2022, anche a seguito della presente manovra di bilancio;

Visto l'art. 57, comma 2-quater, del decreto Legge n. 124 del 26/10/2019 (cosiddetto "DL Fiscale"), convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19/12/2019 (pubblicata sulla G.U n. 301 del 24/12/2019), che apporta delle modifiche al TUEL, abrogandone i commi 1 e 3 dell'art. 216 e la lettera "a", comma 2, dell'art. 226;

Precisato che i suddetti commi così abrogati prevedevano, in particolare, che il Tesoriere effettuasse i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio (residui, competenza e cassa) forniti dall'Ente mediante la trasmissione dei bilanci di previsione e delle relative delibere di variazione, nonché dell'elenco dei residui;

Vista la comunicazione trasmessa dall'Ente Tesoriere in data 31/12/2019 con cui si informa che, in applicazione della nuova norma ed a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, il tesoriere non attuerà più controlli di cui sopra sugli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e neanche sui residui;

Richiamato l'art. 175 del Tuel, ad oggi vigente, che prevede però testualmente, al comma 9 bis, che "le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:
a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario";

Ritenuto pertanto opportuno, vista l'ancora vigenza del comma 9 bis, art. 175, del TUEL, trasmettere comunque, in attesa dei chiarimenti normativi che interverranno, il presente provvedimento all'Ente Tesoriere;

Considerato che lo stop imposto dall'emergenza sanitaria a molte attività pubbliche e ai servi erogati richiede ai Dirigenti una ricognizione dei contratti in essere al fine di valutare l'effettiva esigibilità della prestazione e di adottare gli atti conseguenti, inerenti sia la gestione del rapporto negoziale che i conseguenti aspetti contabili;

Richiamati:
- l'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 di disciplina delle variazioni al bilancio di previsione ed, in particolare, il comma 2, che disciplina le variazioni di competenza del Consiglio;
- l'art. 10 del DPCM 285/2011, che disciplina le variazioni di bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00, dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto altresì l'art. 239 del Tuel, che prevede espressamente che "L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: …….2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio…. ";

Dato atto che in data …/../2020 è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00;

Ritenuto necessario, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera, dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00;
Per questi motivi,

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art 193 la prima salvaguardia degli equilibri 2020 -2022 e tutte le variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (competenza 2020-2022 e cassa 2020), che formano oggetto del presente provvedimento (adottate ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel) che sono rappresentate nell'Allegato contabile (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di effettuare con il presente provvedimento una prima ricognizione sugli equilibri dell'Ente, ai sensi dell'art. 193 del Tuel e di rinviare ad una seconda salvaguardia degli equilibri, da effettuare entro luglio 2020, la manovra di assestamento sulla previsione del gettito 2020 dei tributi dell'ente mantenendo a presidio delle minori entrate tutto l'avanzo disponibile dopo la presente manovra e la quota di riparto del fondo che lo Stato si appresta a concedere con il "decreto di aprile".

3. di approvare la Relazione sull'Avanzo di Amministrazione, contenuta nell'allegato B al presente provvedimento e le destinazioni ivi previste;

4. di approvare, infine, i seguenti allegati:
- Allegato "C" – Equilibri di Bilancio e quadro generale riassuntivo;
- Allegato "D" ("dati di interesse per il Tesoriere"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di trasmetterlo comunque all'Ente Tesoriere, ai sensi dell'art. 175 del Tuel, comma 9 bis, ad oggi vigente, per le motivazioni già espresse in narrativa;

5. di richiedere ai Dirigenti una ricognizione di tutti i contratti in essere al fine di valutare l'effettiva esigibilità della prestazione e di adottare gli atti conseguenti, inerenti sia la gestione del rapporto negoziale che i conseguenti aspetti contabili. Provvedendo, in particolare, ad una rinegoziazione degli aspetti economici e finanziari di tutti i contratti tali da comportare un risparmio per le casse dell'Ente che assicurino un equilibrio sostanziale per l'ente e una giusta remunerazione per l'altra parte anche in considerazione del lockdown dove le prestazioni sono state rese in misura ridotta;

5. di dichiarare, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera, la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

Allegati:
A - allegato contabile competenza 2020-2022 e cassa 2020
B – Relazione Avanzo di Amministrazione
C - equilibri e quadro generale riassuntivo
D – dati per tesoriere

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera con la seguente modalità: votano per primi i Consiglieri presenti in aula (Armentano, Carpini, Gemelli, Nardella, Perini, Scipioni, Zambini), e successivamente votano i Consiglieri collegati in remoto (Albanese, Bonanni, Casini, Cucini, Falchi, Fallani, Fratini, Gandola, La Grassa, Marini, Triberti) ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18
Non partecipanti al voto:	nessuno
Astenuti:	6 (Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)
Votanti:	12 Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	nessuno
Favorevoli:	12

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18
Non partecipanti al voto:	nessuno
Astenuti:	6 (Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)
Votanti:	12 Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno
Favorevoli:	12

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Pasquale Monea)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet http://attionline.cittametropolitana.fi.it/**"**